



## Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539  
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico BNV C01000A codice univoco UFGSGPI  
E-mail: [bnvc01000a@istruzione.it](mailto:bnvc01000a@istruzione.it) - [bnvc01000a@pec.istruzione.it](mailto:bnvc01000a@pec.istruzione.it)  
Url: [www.convittogiannone.gov.it](http://www.convittogiannone.gov.it)

### REGOLAMENTO

## USCITE DIDATTICHE /VISITE GUIDATE /VIAGGI DI ISTRUZIONE/ SCAMBI INTERNAZIONALI

#### Art. 1. Riferimenti normativi

Il Regolamento riguardante le visite didattiche e i viaggi di istruzione anche connessi ad attività sportive, è riferito ai seguenti testi normativi:

- C.M. n.291 del 14.10.1992
- D.Leg.vo n. 358/92
- Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni
- D. L.vo n.297 del 16.04.1994
- D.Leg.vo n n. 157/95 e successivi
- C.M. n.623 - prot. 9442/B/1/A del 02.10.1996
- D.P.R. N. 347/2000

#### Art. 2 . Finalità generali

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le mostre, le manifestazioni culturali, la partecipazione a concorsi, ad eventi istituzionali, teatrali, musicali e ad attività sportive e laboratoriali, sono parte integrante nella formazione delle nuove generazioni e, pertanto, della progettazione educativa e didattica. Le uscite rappresentano una feconda opportunità di crescita e condivisione che favorisce l'integrazione tra pari, coinvolgendo tutti gli alunni nelle iniziative programmate. Esse sono un valore trasversale da declinare in verticale, mediante un curriculum d'istituto che coinvolga i diversi ordini di scuole presenti all'interno del Convitto, ma anche da coniugare, sul territorio, con quanti promuovano esperienze volte all'attivazione delle competenze trasversali e specifiche di disciplina.

Coerentemente al PTOF e al piano delle attività didattiche che ne discende, le uscite/visite e i viaggi richiedono una progettazione articolata, fondata su azioni ex ante preparatorie ed ex post di verifica e valutazione.

#### Art. 3. Tipologia di visite e di viaggi

Si individuano le seguenti tipologie di visite e viaggi:

1. Uscite didattiche. Vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, con spostamento a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
2. Visite guidate. Si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
3. Viaggi d'istruzione. Si effettuano in uno o più giorni sul territorio nazionale allo scopo di conoscere il territorio sotto il profilo paesaggistico, storico- monumentale e culturale. I viaggi, inoltre, sono finalizzati anche alla partecipazione a scambi culturali, concorsi, attività sportive e prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori.
4. Scambi internazionali Durano dai sei ai quindici giorni e hanno come scopo principale quello di favorire la mobilità internazionale e l'apprendimento interculturale dei giovani cittadini europei. Durante questi momenti di aggregazione interculturale viene favorita non solo la crescita personale dei ragazzi ma anche uno scambio effettivo di conoscenze, punti di vista, idee e iniziative tra persone con differenti background culturali. Per questi motivi gli scambi internazionali sono un'opportunità preziosa di apprendimento interculturale, sociale e linguistico.

#### **Art. 4. Tempi e modalità di realizzazione**

I viaggi e le visite vanno programmati a inizio scolastico e sono suscettibili di modifiche e integrazioni migliorative durante il corso dell'anno. Le attività sono calendarizzate avendo cura che non:

- si sovrappongano con altre possibili manifestazioni
- coincidano con attività istituzionali
- si effettuino in periodi di intenso traffico.

Ogni tipologia di uscita è effettuata entro il 30 aprile dell'anno scolastico salvo particolari specifiche deroghe.

Il numero massimo dei giorni destinati a uscite e visite per ciascuna classe è di cinque/5 nell'arco dell'anno scolastico. Con esclusione delle classi conclusive della scuola Secondaria di primo grado è ammessa una deroga in considerazione di un eventuale viaggio al di fuori della regione di appartenenza. In caso di condizioni meteorologiche avverse o di difficoltà nella gestione dell'ordine pubblico, il Dirigente scolastico, sentito se possibile il parere degli OO.CC. , ha facoltà di sospendere il viaggio.

#### **Art. 5. Durata**

Le uscite didattiche si effettuano durante l'orario scolastico con una durata pari a quella dell'orario scolastico giornaliero.

Le visite guidate si svolgono nell'arco di una giornata, con rientro in sede previsto entro le ore 19,00 per la Scuola dell'Infanzia, entro le ore 21,00 per le Scuole Primaria e Secondaria.

I viaggi d'istruzione possono avere una durata fino a 5 giorni e sono programmati in funzione della disponibilità dei docenti accompagnatori.

Gli scambi culturali sono disciplinati da regole specifiche previste dalla Comunità Europea???

#### **Art. 6. Destinatari**

Partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali tutti gli alunni regolarmente iscritti al Convitto Nazionale, previo consenso scritto dei genitori o di chi ne faccia le veci.

Alle uscite didattiche, ritenute parte integrante delle attività scolastiche, di norma bisogna favorire la partecipazione di tutti gli alunni, fatta eccezione per quanti abbiano giustificati impedimenti o siano soggetti a sanzioni scolastiche. Il numero percentuale dei partecipanti non può essere inferiore ai 2/3 del totale degli studenti di ogni classe, per le visite guidate e alla metà più uno, per i viaggi d'istruzione. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni, in caso contrario sono tenuti a giustificare l'assenza che, ai sensi del regolamento sulla validazione dell'anno scolastico verrà computata come tale.

Non è prevista la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede una preventiva analisi di fruibilità dell'itinerario, in merito a

- Assenza di barriere architettoniche
- Presenza di norme di sicurezza del mezzo di trasporto adeguate a specifici handicap
- Specifiche condizioni personali degli alunni in situazione di handicap, relativamente ai tempi di percorrenza ed alla lontananza dalla famiglia.

#### **Art. 7. Finanziamento**

L'onere economico di viaggi e visite di istruzione è a carico degli alunni partecipanti, quando non intervengano sussidi esterni o quando viaggi e visite non siano offerti da Enti o da privati.

Qualora la quota di partecipazione sia particolarmente onerosa, come per viaggi di più giorni, si sonda presso le famiglie degli alunni coinvolti la disponibilità a sostenere la spesa. L'esito del sondaggio deve rapportarsi al 50% + 1 delle famiglie interpellate, con una deroga solo se lo scarto è inferiore al 5%. In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione sarà possibile solo una parziale restituzione della quota versata, al netto delle spese di viaggio e di prenotazione obbligatoria.

Le quote di partecipazione sono versate sul c/c postale intestato al Convitto Nazionale "Pietro Giannone" di Benevento oppure sul c/c bancario dell' Istituto.

#### **Art. 8. Docenti accompagnatori**

I docenti accompagnatori, di norma, sono individuati tra quelli di classe.

E' necessario prevedere un docente accompagnatore ogni 15 alunni nonché di un docente di sostegno ogni due alunni diversamente abili (salvo diverse disposizioni riguardo lo stato di disabilità) Per questi ultimi, così come per ogni altro alunno le cui condizioni lo richiedessero, se necessario, sarà prevista la vigilanza di un assistente ad personam, e/o, in casi di grave disagio, del genitore.

Eccezionalmente possono partecipare, con funzione di accompagnatori, anche i collaboratori scolastici.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia degli alunni che del patrimonio del sito ove siano in visita.

In caso di assenza di un docente designato come accompagnatore, il Dirigente Scolastico provvede alla sostituzione con altro docente in servizio che abbia precedentemente fornito la propria disponibilità in qualità di docente accompagnatore supplente.

Ogni classe deve poter uscire almeno con un insegnante titolare accompagnatore o, in particolari circostanze, con insegnanti delle classi parallele.

Il rapporto tra docenti e alunni in occasione di scambi internazionali è di uno a dieci ed è prevista la presenza di un docente di lingua.

L'assunzione di responsabilità nella sorveglianza degli alunni da parte dei docenti accompagnatori, è regolamentata dall'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di "dolo e colpa grave" (C.M. 291/92 punto 8.1). In sostanza, il personale docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, seppur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, ha le medesime responsabilità che sostiene durante lo svolgimento delle lezioni, al fine di garantire l'incolumità degli alunni affidatigli. L'obbligo di sorveglianza è esteso alle 24 ore.

Per i danni eventualmente provocati a terzi a causa di comportamenti non prevedibili dei medesimi alunni rispondono i genitori i quali, preventivamente, dichiarano di sollevare la scuola e i docenti da ogni tipo di responsabilità.

In caso di malessere di un alunno, il docente cui lo stesso è affidato è tenuto a chiedere tempestivamente soccorso sanitario attraverso il 118 e ad accompagnare eventualmente l'alunno presso le strutture sanitarie qualora ciò sia necessario. Contatta poi tempestivamente i genitori dell'alunno e il Dirigente scolastico. Gli altri docenti resteranno a vigilare sul restante gruppo classe.

Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori segnalano al Dirigente scolastico eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita.

#### **Art. 9. Modalità organizzative**

Tutte le uscite didattiche sono parte integrante del "Piano annuale delle uscite-visite guidate-viaggi di istruzione-scambi culturali" e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di questo Convitto Nazionale.

Le attività promosse e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel "Piano annuale delle uscite didattiche -visite guidate - viaggi di istruzione – scambi culturali".

La delibera esecutiva del Piano è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

La realizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è subordinata alle effettive condizioni di fattibilità e gli itinerari sono strettamente legati all'attività didattica interdisciplinare, quindi condivisi tra più docenti.

I promotori delle iniziative avanzano le proposte nei mesi di ottobre/novembre nei C.d.C. Le proposte provenienti dai C. di C. sono raccolte dalla Funzione Strumentale preposta e convogliate nel Piano Viaggi e Visite d'Istruzione da sottoporre al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Amministrazione che effettua la delibera.

Dopo l'approvazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Amministrazione, l'istituzione scolastica tramite l'Ufficio Amministrativo, procede alla richiesta dei preventivi e

all'affidamento dell'incarico all'agenzia e/o alla ditta di autotrasporti dandone successiva comunicazione ai Docenti.

Gli insegnanti di classe predispongono gli elenchi dei partecipanti all'uscita, acquisiscono le autorizzazioni dei genitori, se accompagnatori sottoscrivono la dichiarazione di responsabilità e portano con sé nel corso del viaggio e/o della visita guidata, l'elenco degli alunni partecipanti, il programma completo e la cassetta di pronto soccorso. Al rientro compilano la scheda di monitoraggio per la necessaria valutazione sulla qualità del servizio.

Gli alunni, all'atto dell'uscita, portano con sé il documento di identificazione rilasciato dalla scuola o il certificato di identità personale. Il comportamento degli alunni è improntato a criteri di correttezza e buona educazione durante tutte le fasi del viaggio.

#### **Art. 10. Autorizzazioni**

"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).

Le famiglie degli alunni partecipanti sono tenute alla compilazione delle autorizzazioni e delle dichiarazioni liberatorie che devono essere acquisite dagli insegnanti in debito anticipo. La documentazione va consegnata dai docenti al referente dell'ufficio amministrativo non oltre quindici/15 giorni precedenti l'uscita.

#### **Art. 11. Garanzie assicurative**

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

#### **Art. 12. Supporto dell'ufficio amministrativo**

L'ufficio amministrativo provvede a:

- richiedere i preventivi di spesa ad agenzie o ditte di trasporto
- contattare gli alberghi e gli enti proprietari dei luoghi da visitare per conoscere orari, prezzi di ingresso, eventuali luoghi di ristoro, etc
- predisporre l'informativa per i genitori
- introitare le quote poste a carico degli alunni, versate esclusivamente tramite bollettino di CC postale
- acquisire agli atti tutta la documentazione prevista dalla CM. N° 291/92
- liquidare i servizi richiesti

Il Dirigente Scolastico a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, individua quella complessivamente più vantaggiosa in rapporto alla miglior qualità del servizio e conferisce incarico formale.

#### **Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e viene affisso all'Albo della scuola.

Il Consiglio di amministrazione promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza del regolamento da parte delle comunità nel territorio interessato.

**Il presente regolamento è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 03/10/2017 e successivamente approvato senza modifiche dal Consiglio di Amministrazione in data 04/10/2017**